



Equitalia

www.gruppoequitalia.it

COMUNICATO STAMPA

Ravenna, sfratto richiesto dal nuovo legittimo proprietario Equitalia non può intervenire senza la collaborazione di tutti

La procedura di sgombero dell'abitazione in via Borromini a Ravenna, prevista oggi e rinviata ad altra data, non è stata richiesta da Equitalia, ma dall'attuale proprietario dell'appartamento, che lo ha legittimamente acquistato a un'asta pubblica nel maggio dello scorso anno.

Per questo eventuali richieste di rinuncia allo sfratto, all'aggiudicazione dell'immobile e alla restituzione dello stesso devono essere rivolte esclusivamente al nuovo proprietario, unico soggetto titolato a decidere come disporre del bene acquistato.

Equitalia ha da subito dato la disponibilità a trovare una soluzione della vicenda che salvaguardi le ragioni di tutte le parti in causa ma non ha oggi nessun titolo giuridico per intervenire. Le stesse richieste di rateizzazioni del debito o altre soluzioni alternative non possono prescindere dalla volontà e disponibilità di collaborazione tra tutte le parti coinvolte, in modo da individuare eventuali strade percorribili all'interno del quadro normativo e processuale di riferimento.

Si ricorda che le procedure di Equitalia per il recupero del debito maturato nei confronti dello Stato sono state effettuate negli anni scorsi (ipoteca nel 2009 e pignoramento nel 2013) nel pieno rispetto della normativa allora vigente. La procedura di vendita e l'assegnazione dell'immobile sono state da tempo validate dal Giudice competente.

Nel corso di dieci anni sono stati notificati avvisi e comunicazioni regolarmente ricevute dal contribuente, o dai suoi familiari conviventi, senza che sia stato mai presentato ricorso o sia stata richiesta una rateizzazione. Il contribuente non ha mai contestato né gli importi richiesti dagli enti creditori né le procedure esecutive effettuate in base alla legge per il recupero delle somme.

Si ricorda inoltre che nei giorni scorsi i servizi sociali del Comune di Ravenna hanno offerto rassicurazioni e garanzie in merito all'ospitalità in una struttura adeguata ad accogliere l'intero nucleo familiare (i componenti resterebbero quindi tutti insieme).

Ravenna, 30 maggio 2014